

Comune di Varisella
Provincia di Torino

RIQUALIFICAZIONE DI SPAZIO PUBBLICO DA
DESTINARE AD AREA MERCATALE

Via Don Giocondo Cabodi

D.G.R. 21-6840 del 19-12-2013

Programmazione 2013-14 - Misura 1 - Riqualificazione di spazi pubblici destinati o da
destinarsi ad aree mercatali (DD_704-2013)

Progetto esecutivo

Relazione generale

PROGETTISTA



STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Arch. Roberta Maggio

Ing. Fabio Sessa

Arch. Valeria Spada

Via Maggiovetto, 11 – 10010 Bairo (TO)

tel. +39 0124 570455 – fax +39 0124 570211 – mail info@playprogetti.it

DATA: nov 2014 - Rev.01 feb 2015

ELABORATO

E' vietata qualsiasi riproduzione non autorizzata.

1

INDICE

1 – PREMESSA.....	2
2 – CRITERI DI RIFERIMENTO E UBICAZIONE DELL'INTERVENTO.....	2
3 – VARIAZIONI RISPETTO ALLE PRECEDENTI FASI PROGETTUALI.....	4
4 – CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E TECNOLOGICHE.....	6
5 – INTERFERENZE CON INFRASTRUTTURE ESISTENTI.....	10
6 – CARATTERISTICHE TOPOGRAFICHE, GEOLOGICHE, IDROLOGICHE DELL'AREA.....	10
7 – CARATTERISTICHE PAESAGGISTICHE, AMBIENTALI.....	10
8 – INSERIMENTO DEI LAVORI NEL TERRITORIO.....	10
8.1 – Disponibilità delle aree.....	10
8.2 – Il Piano regolatore comunale.....	10
8.3 – Problematiche geologiche e idrogeologiche.....	10
8.4 – Impatto ambientale.....	11
9 – CAVE E DISCARICHE.....	11
10 – BARRIERE ARCHITETTONICHE.....	11
11 – IDONEITA' RETI ESTERNE DI SERVIZI.....	12
12 – VERIFICA SU INTERFERENZE CON RETI AEREE E SOTTERRANEE.....	12
13 – AUTORIZZAZIONI.....	12
14 – REQUISITI IGIENICO-SANITARI.....	12
15 – SICUREZZA.....	12
16 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	12
17 – CRONOPROGRAMMA	15
18 – QUADRO ECONOMICO.....	16

1 – PREMESSA

Con Determinazione Dirigenziale n. 610 del 18/09/2014 della Direzione Attività Produttive del Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio della Regione Piemonte relativa all'approvazione della graduatoria delle istanze presentate per la Misura 1 del bando regionale di cui alla D.D. n. 704 del 16/12/2013 in materia di "Riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali" così come definite dall'articolo 3, c.3. lett. A) dell'Allegato A alla D.C.R. n. 626-3799 dell'1/3/2000, il presente progetto veniva ammesso a finanziamento per l'importo di 240.000,00 €.

Il relativo progetto definitivo, frutto della precedente fase progettuale, venne approvato con D.G.C. n. 15 del 27 marzo 2014.

2 – CRITERI DI RIFERIMENTO E UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

Gli obiettivi generali del progetto sono i seguenti:

1. garantire il servizio alla popolazione residente;
2. valorizzare i luoghi del commercio da destinarsi ad attività mercatale, attraverso la riqualificazione urbanistica delle aree libere da adibirsi a mercato, che oggi - pur se ubicate nel centro del Capoluogo - versano in stato di degrado.

Secondo i disposti dell'Allegato 1 della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 626-3799 del 1° marzo 2000 "Indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica in attuazione dell'articolo 28 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 (Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell'art. 4 comma 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59)" e nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni di cui all'art. 10 della legge regionale sul commercio (Disciplina, sviluppo e incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del succitato decreto legislativo), il comune di Varisella, in relazione alle caratteristiche e all'assetto della rete distributiva, della dotazione dei servizi, delle condizioni socio-economiche e di consistenza demografica, è classificato quale comune della rete secondaria, minore o debole.

Trattasi infatti di comune non appartenente ad area di programmazione commerciale, di popolazione inferiore a 3000 abitanti e che comunque, pur non possedendo rilievo strategico

per il commercio, svolge una funzione essenziale di diffusione del servizio commerciale più frequente.

La potenziale domanda del mercato attuabile sull'area pubblica oggetto del presente studio, secondo i criteri di dimensionamento indicati dall'Allegato A della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 626-3799 del 1° marzo 2000, Art. 8 Comma 2 lettera c), ammonta a circa 950 potenziali fruitori.

Varisella annovera attività produttive nel comparto agricolo (sette aziende), nel comparto edile (movimento terra e finiture), nell'impiantistica, nella metalmeccanica, oltre ad un laboratorio di falegnameria, uno litografico, uno studio di grafico pubblicitario, e una serie di esercizi commerciali.

L'area oggetto di riqualificazione, dislocata nel Capoluogo, lungo la Via Don G. Cabodi, risulta baricentrica rispetto al tessuto urbano esistente, in quanto

- facilmente raggiungibile attraverso la rete viaria provinciale, nella fattispecie la S.P. 182 nelle due diramazioni provenienti direttamente da Fiano (Ponte Baratonìa) o da Vallo Torinese;
- ubicata in prossimità
 - o dell'edificio municipale che ospita anche l'ambulatorio medico e la biblioteca,
 - o dell'Antiquarium del Castello di Baratonìa,
 - o del plesso scolastico comprendente la scuola primaria e la scuola dell'infanzia,
 - o del parco giochi,
 - o del campo sportivo polivalente,

A ridosso dell'area oggetto di studio è sita la fermata delle autolinee di collegamento con Torino, Ciriè e Lanzo,

A poche decine di metri dal Municipio si trova lo sportello di Poste Italiane spa.

L'area limitrofa all'edificio municipale dispone inoltre di

- servizio wi-fi gratuito
- parcheggi

3 – VARIAZIONI RISPETTO ALLE PRECEDENTI FASI PROGETTUALI

Quadro riepilogativo:

	progetto definitivo	progetto esecutivo	confronto
SCAVI E DEMOLIZIONI	7.978,38	8.766,84	€ 788,46
FORMAZIONE PIAZZALE	11.722,03	15.586,76	€ 3.864,73
REALIZZAZIONE EDIFICIO A SERVIZI	39.284,32	39.580,36	€ 296,04
INTEGRAZIONE MURI CONTROTERRA	31.111,14	39.688,78	€ 8.577,64
RIVESTIMENTO IN PIETRA	37.266,24	23.168,27	-€ 14.097,97
PAVIMENTAZIONE PERCORSI PEDONALI	13.778,22	12.470,25	-€ 1.307,97
PAVIMENTAZIONE SUPERFICIE MERCATO E SEGNALETICA	18.078,52	16.479,15	-€ 1.599,37
FORMAZIONE PARAPETTI	8.614,07	10.001,45	€ 1.387,38
INSTALLAZIONE QE E IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	15.000,00	14.789,38	-€ 210,62
ARREDO URBANO	2.668,13	2.957,85	€ 289,72
ALLACCIAMENTI	4.498,95	6.510,91	€ 2.011,96
	190.000,00	190.000,00	

A seguito degli approfondimenti in ambito geologico, attraverso diverse prove penetrometriche, sono emersi aspetti non prevedibili rispetto ai rilievi eseguiti in fase di progettazione definitiva: siccome l'area era stata interessata dal tombamento di un fabbricato destinato a parcheggio interrato, iniziato e mai terminato a cavallo degli anni '80, non si conosceva con precisione l'entità delle strutture e degli scavi allora eseguiti.

Riassumendo quanto meglio precisato nella relazione geologica allegata al presente esecutivo:

- vi sono aree con terreno totalmente riportato, vicino ai muri esistenti, aree con terreno solo parzialmente riportato ed aree non intaccate dagli scavi;
- sotto il primo strato di argilla e limo totalmente privi di consistenza vi è uno strato di ciottoli e ghiaia in matrice limosa;
- le fondazioni saranno impostate in parte su terreni ghiaiosi ben addensati di buone caratteristiche geotecniche e in parte in terreni limosi mediamente addensati di medie caratteristiche geotecniche
- sismicamente i terreni in studio saranno cautelativamente associati alla Categoria C (Zona sismica 3)

Appresi i risultati delle prove penetrometriche e le nuove considerazioni di indirizzo tecnico-esecutivo del geologo si è proceduto, in fase esecutiva, alla revisione dei calcoli degli elementi strutturali.

Inoltre, è emerso che le strutture interrato già esistenti, proprio per l'anno di realizzazione e la mancanza di una protezione impermeabilizzante, sono da ritenersi cautelativamente non collaboranti.

Questi presupposti hanno causato l'incremento degli importi relativi alle strutture in c.a. (INTEGRAZIONE MURI CONTROTERRA) ed agli scavi (SCAVI E DEMOLIZIONI) e concatenato la decisione progettuale di migliorare il substrato portante del piazzale per evitare futuri assestamenti (FORMAZIONE PIAZZALE).

Su tutta la superficie del piazzale si prevede un rilevato di tipo stradale di 50 cm, con sovrastante stato di misto anidro stabilizzato di 15 cm come fondazione della pavimentazione bituminosa. Quest'ultima ha potuto essere quindi realizzata con due strati, di cui quello inferiore più spesso, anziché tre (PAVIMENTAZIONE SUPERFICIE MERCATO E SEGNALETICA).

I maggiori o diversi lavori sopra descritti si sono resi possibili a fronte della decisione di non realizzare il rivestimento in pietra previsto sulla parte est del muro di contenimento del piazzale. Questa parte di muro resta, infatti, in secondo piano rispetto alla strada, trattandosi di muro di confine con una proprietà privata che non è pienamente visibile percorrendo la via pubblica. Il muro prospiciente la strada, invece, verrà rivestito. Il suo aspetto non sarebbe infatti esteticamente gradevole se lasciato a vista a causa del susseguirsi di integrazioni e di rialzi (c.a. nuovo su c.a. vecchio). Il materiale locale utilizzato per il rivestimento sarà la naturale ed uniforme prosecuzione visiva del muro di contenimento a monte del campetto multisport che si trova in adiacenza, appena sopra l'area mercatale proseguendo la Via Cabodi.

La voce PARAPETTI è stata rivalutata in funzione della necessità di rispondere alle prescrizioni di resistenza anche in caso di eventi suscettibili di affollamento (D.M. 14 gennaio 2008: Norme tecniche sulle costruzioni) come fiere e mercatini specialistici.

La voce ALLACCIAMENTI è stata adeguata all'esigenza di suddividere gli scarichi tra acque nere e bianche.

4 – CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E TECNOLOGICHE

L'intervento è volto alla riqualificazione di spazio pubblico da destinarsi a mercato, costituito da sette posti-banco-settimana di diversa conformazione, disposti forzatamente secondo la geometria dell'area che non consente uno sviluppo in forma lineare:

n. 2 piazzole affiancate 8 x 5 m, di superficie 40 mq ciascuna, site all'estremità prossima all'accesso carraio della via Don Giocondo Cabodi;

n. 2 piazzole affiancate 5 x 5 m di superficie 25 mq ciascuna, site nella zona centrale dell'area, in prossimità dell'accesso pedonale a mezzo scala dalla Via Don Giocondo Cabodi;

n. 2 piazzole affiancate 5 x 5 m di superficie 25 mq ciascuna, site nella zona centrale dell'area, prospicienti le due piazzole gemelle di cui al punto sopra;

n. 1 piazzola 10 x 4 m di superficie 40 mq, sita all'estremità meno favorita dall'accessibilità e che per tale motivo dovrà essere assegnata alle merceologie più trainante.

Il punto di riferimento a cui far capo in caso di reclami concernenti questioni di vigilanza sanitaria, di prezzo, di peso dei prodotti, di tutela dell'ordine pubblico è identificato nel Municipio, ove ha sede l'organo di Polizia locale.

La disposizione del mercato e dei servizi è stata organizzata in modo da garantire al massimo l'igienicità, la comodità ed il confronto concorrenziale anche interno al mercato.

Dal punto di vista architettonico la soluzione proposta prevede il recupero e la riqualificazione dell'area individuata sfruttandone le caratteristiche morfologiche e le preesistenze costruite. Si prevede, infatti, di completare ed integrare i muri esistenti in cemento armato che verranno debitamente rivestiti in pietra locale per uniformarli e ridurre l'impatto ambientale. L'innalzamento e il completamento del muro a valle dell'area permette la creazione, al di sopra di esso, di un piazzale pianeggiante alla quota degli edifici a monte dell'area.

Per schermare il muro delle autorimesse interrato di questi ultimi, si prevede la realizzazione alla base di una fascia "verde" cioè di un'aiuola in cui verranno messe a dimora piante da siepe.

Il piazzale, che misura complessivamente circa 700 mq, verrà asfaltato per consentire lo svolgimento delle attività mercatali, la manutenzione e lo scolo delle acque meteoriche.

A livello della strada, si prevedono alcuni parcheggi, tra cui uno per disabili e lo stallo dello scuolabus, la fermata dell'autobus di linea, ed infine il locale servizi igienici, verso est.

Il tutto sarà completato e servito da un marciapiede in autobloccanti per consentire l'accesso ai disabili sia all'area mercatale sovrastante sia ai servizi igienici.

L'area mercatale sarà dotata di impianto di illuminazione e di apposite torrette mercatali, per l'allaccio elettrico dei banchi.

Il piazzale in asfalto sarà delimitato verso il muro di contenimento da aiuole e sarà dotato di parapetti.

A sud ovest dell'area si prevede la realizzazione di un piccolo edificio, destinato a servizi igienici, funzionali all'operatività del mercato, parzialmente interrato e caratterizzato da tetto piano a giardino in modo da minimizzare l'impatto visivo del fabbricato che sembrerà far parte del muro di contenimento del piazzale.

L'area verrà inoltre completata mediante la piantumazione delle aree verdi con alberi, arbusti e specie tappezzanti sopra il muro di contenimento.

Gli interventi in progetto prevedono principalmente la realizzazione di

- **SCAVI E DEMOLIZIONI:** scotico e trasporto; scavo di sbancamento e trasporto interno al cantiere; demolizione tratti di fondazione e muri in c.a. non riutilizzabili; taglio e scarifica asfalto esistente.
- **FORMAZIONE PIAZZALE:** formazione rilevato ghiaio-terroso tipo stradale; provvista e stesa di misto granulare anidro; misto frantumato stabilizzato; compattazione e rullatura degli strati.
- **REALIZZAZIONE EDIFICIO A SERVIZI:** strutture di fondazione, elevazione e solette in c.a. (cls a prestazione garantita, cassetture, getti, vibratura, armature in acciaio); muratura in blocchi in calcestruzzo cellulare; tramezzi in laterizio; rinzafo e intonaco; vespaio in casseri a perdere in polipropilene tipo igloo; getto collaborante; sottofondo per pavimenti; fornitura e posa piastrelle in gres ceramico; impermeabilizzazione di fondazioni e muri controterra con geocomposito bentonitico; impermeabilizzazione della soletta con doppia guaina elastoplastomerica sp 4 mm previa imprimitura con primer bituminoso; protezione della soletta dalle radici con telo in HDPE cuspidato accoppiato a tessuto non tessuto; tetto a verde pensile (dal basso - elemento di drenaggio orizzontale e verticale in georete accoppiata a caldo con geotessile non tessuto ad azione filtrante sp 5 mm - elemento di accumulo idrico e drenaggio in

materassi di perlite selezionata sp. 5 cm - elemento filtrante in feltro geotessile non tessuto di PP calandrato ad alta tenacità 130g/mq - strato colturale); griglie di aerazione per intercapedini in ghisa sferoidale; porte interne in lastra di stratificato plastico; finestre in alluminio; portoncino d'ingresso blindato con doppia lastra in lamiera zincata e pannello di finitura in alluminio; tinteggiature; impianto elettrico e di illuminazione; impianto idro-sanitario; allacciamento alla fognatura e all'acquedotto; fornitura e posa degli apparecchi sanitari; fornitura e posa di boiler elettrico.

- **INTEGRAZIONE MURI CONTROTERRA:** strutture di fondazione, di elevazione e scala in c.a. (cls a prestazione garantita, casserature, getti, vibratura, armature in acciaio, ancoraggi con barre resinate, lavorazione faccia a vista sui gradini della scala e sui muri a est).
- **RIVESTIMENTO IN PIETRA:** fornitura e posa di rivestimento in pietra locale lungo la Via Don G. Cabodi;
- **PAVIMENTAZIONE PERCORSI PEDONALI E FORMAZIONE AIUOLE:** fornitura e posa autobloccanti; fornitura e posa di cordoli in cemento; stesa e compattazione di terra agraria; semina di miscuglio di graminacee a spaglio; provvista e messa a dimora di prunus laurocerasus, tigli, cotoneaster, spiraea/weigelia.
- **PAVIMENTAZIONE SUPERFICIE MERCATO:** provvista e stesa di tout-venant, e tappetino d'usura con interposta emulsione bituminosa; segnaletica orizzontale in vernice spartitraffico.
- **FORMAZIONE PARAPETTI:** fornitura e posa di parapetti e mancorrenti in ferro verniciato a tre riprese di cui una di antiruggine.
- **INSTALLAZIONE QUADRI ELETTRICI E IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE:**
 - Quadri elettrici e impianto di illuminazione: torrette mercatali con prese di tipo industriale a bassa tensione; allacciamenti in cavidotto corrugato esternamente; plinti di fondazione per pali e relativo pozzetto in pvc; fornitura e posa di pali di illuminazione a led con pastorale e lanterna sospesa, semplici e doppi;
- **ARREDO URBANO:**
 - fornitura e posa di due panchine;
 - fornitura e posa di tre cestini porta-rifiuti ribaltabili;
 - fornitura e posa di una bacheca per affissioni (pannello 2x1 m);

- ricollocamento dell'esistente pensilina dei bus;
- ALLACCIAMENTI:
 - Fognatura nera per il collettamento dei reflui, in PVC SN8
 - Fognatura bianca: fornitura e posa pozzetti prefabbricati in cls con caditoie stradali in ghisa; allacciamento alla fognatura comunale con tubo in PVC SN8.

Per quanto concerne la sicurezza la conformazione dell'area mercatale garantisce, in caso di emergenza,

- il deflusso rapido (preferibilmente lungo il marciapiede che conduce all'attraversamento pedonale) degli operatori e dei fruitori verso il luogo sicuro di raccolta antistante il Municipio;
- il percorso esodo suindicato risulta sufficientemente ampio, permette un'ottima visuale rispetto al mercato ed al contesto circostante, inclusa la via Don Giocondo Cabodi che dovrà essere attraversata, e pertanto si ritiene possa preservare dal rischio di panico;
- gli impianti elettrici sono progettati nel rispetto di quanto prescritto dalla norma vigente;
- a margine dell'area, lungo la strada carrabile di accesso alla stessa, è ubicato il magazzino di ricovero mezzi del Gruppo Volontari Antincendi Boschivi A.I.B. di Varisella, con i relativi presidi antincendio
- grazie alla strada carrabile a due corsie di accesso all'area viene garantita la fluida circolazione verso le abitazioni, gli edifici pubblici, le fabbriche e gli uffici delle autoambulanze, delle autobotti dei vigili del fuoco, e dei mezzi di pronto intervento della sicurezza pubblica.

In prossimità dell'area sono ubicati n. 3 idranti, rispettivamente presso le Scuole, il Municipio ed il garage del Municipio.

A ridosso dell'area è sito il magazzino ricovero mezzi del Gruppo Antincendi Boschivo A.I.B. di Varisella, con sede in via Roma18 (ora via Don Giocondo Cabodi 1)

5 – INTERFERENZE CON INFRASTRUTTURE ESISTENTI

Le interferenze si limitano alla viabilità lungo la Via Don G. Cabodi.

6 – CARATTERISTICHE TOPOGRAFICHE, GEOLOGICHE, IDROLOGICHE DELL'AREA

Si rimanda alla relazione specialistica.

7 – CARATTERISTICHE PAESAGGISTICHE, AMBIENTALI

Le sopra-descritte scelte progettuali mirano, oltre alla massima mitigazione ambientale, all'utilizzo di tecniche tradizionali e materiali reperibili in loco al fine di conseguire anche il migliore rapporto qualità-prezzo.

Si sfruttano le caratteristiche morfologiche dell'area e le preesistenze costruite: si eseguono i minimi movimenti terra, si sfrutta il dislivello e si recuperano i muri esistenti.

Gli inerti e la pietra di rivestimento proverranno da cave locali.

Il materiale scavato sarà completamente riutilizzato in loco.

I servizi igienici saranno completamente integrati nel muro di contenimento, sotto il piazzale con aiuole.

Le aiuole saranno piantumate con specie rustiche e tipiche della zona.

8 – INSERIMENTO DEI LAVORI NEL TERRITORIO

8.1 – Disponibilità delle aree

Le aree sono già nella disponibilità del Comune.

8.2 – Il Piano regolatore comunale

Nel Piano Regolatore vigente, la zona interessata, è individuata come area destinata a servizi pubblici: S8.

8.3 – Problematiche geologiche e idrogeologiche

Dalle tavole di Piano Regolatore l'area risulta in ambito escluso dal vincolo idrogeologico.

8.4 – Impatto ambientale

Dalle tavole di Piano Regolatore l'area non risulta sottoposta a vincolo paesaggistico.

A livello di impatto visivo l'intervento in progetto non può che migliorare l'attuale situazione di degrado in cui versa l'area; anche l'innalzamento del muro non costituirà un elemento di disturbo in quanto sarà mitigato dal rivestimento in pietra locale.

Per quanto concerne l'impatto rappresentato dalle operazioni di cantiere le operazioni più significative sono rappresentate dalle operazioni di formazione e pavimentazione del piazzale.

Particolare cura dovrà essere riposta all'attenuazione dei rumori in corso di esercizio e delle polveri che si svilupperanno nel corso delle demolizioni.

Viste le caratteristiche d'uso e frequentazione della zona al termine dei lavori dovrà essere posta particolare cura relativamente allo smantellamento del cantiere ed ai ripristini ambientali dei luoghi, compresa la pulizia finale del cantiere.

Si ritiene pertanto l'intervento sia compatibile con le esigenze ambientali.

9 – CAVE E DISCARICHE

Non è prevista la produzione di terreno da portare in discarica. Il terreno escavato verrà interamente riutilizzato in situ.

Il Comune ha dichiarato che l'area oggetto di intervento non è mai stata industriale, infatti sin dal 1980, anno della stesura del primo piano regolatore, l'area è sempre stata classificata come servizi ma è sempre stata libera da qualsiasi attività (verde).

Il Comune ha inoltre dichiarato che il riempimento successivo all'abbandono dei lavori di realizzazione dell'autorimessa è avvenuto con terre e rocce da scavo provenienti da terreni agricoli all'interno dei confini comunali.

In ogni caso il Comune procederà con fondi propri ad una campagna di monitoraggio analitico.

10 – BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il piano di calpestio esterno alle uscite sarà di 2 cm inferiore al piano di calpestio interno. Il piano dell'area mercatale ed il piano dei servizi igienici sono raccordati con rampa di pendenza inferiore all'8% con soglie inferiori a 2 cm.

I servizi igienici prevedono un wch.

11 – IDONEITA' RETI ESTERNE DI SERVIZI

L'area è già servita da idonei servizi di potabile, fognatura bianca, fognatura nera, illuminazione pubblica e rete elettrica.

12 – VERIFICA SU INTERFERENZE CON RETI AEREE E SOTTERRANEE

Le interferenze sotterranee si riscontrano nel corso degli attraversamenti della Via Don G. Cabodi con la rete idrica e la fogna nera.

Le interferenze si limitano alla rete della fogna bianca esistente e della illuminazione pubblica (sul lato dell'area mercatale) ed alla rete telefonica e gas (sul lato del Municipio).

La rete elettrica è aerea ma non interferisce con le lavorazioni.

In ogni caso prima dell'inizio dei lavori e soprattutto prima di procedere agli allacciamenti ai servizi interrati sarà cura dell'appaltatore chiedere le opportune delucidazioni agli enti gestori.

13 – AUTORIZZAZIONI

L'area non è gravata da vincoli.

14 – REQUISITI IGIENICO-SANITARI

Tutti i locali interni presentano un pavimento posto su vespaio aerato.

L'altezza di tutti i locali destinati a servizi igienici è di 2,40 m

15 – SICUREZZA

Riguardo la sicurezza del cantiere e dei lavori successivi di manutenzione e revisione si rimanda al piano di sicurezza e al fascicolo redatti ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

16 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nella definizione del progetto è stata rispettata la normativa indicata di seguito indicata.

Per le opere edilizie l'intervento è soggetto al rispetto delle norme UNI; per gli impianti le principali normative di riferimento sono quelli UNI e CEI.

Lavori pubblici

- DPR n. 554 del 21/12/1999 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni."
- DPR n. 34 del 25/10/2000 "Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 8 della legge 11-2-1994, n. 109, e successive modificazioni."
- DM n. 145 del 19/04/2000 e s.m.i. - "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici."
- DPR n. 327 del 08/06/2001 - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità."
- DLgs n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. - "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE."

Edilizia

- DPR n. 380 del 06/06/2001 e s.m.i.- "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia edilizia."
- DLgs n. 42 del 22/01/2004 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137."

Commercio

- DLgs n. 114 del 31 marzo 1998 - "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59."
- LR Regione Piemonte n. 28 del 12 novembre 1999 - "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114."

Igiene

- Circolare Ministero della Sanità n. 102 del 02/12/1978 – "Prescrizioni igienico sanitarie."
- Istruzioni ministeriali del 20/06/1896 - "Compilazione dei regolamenti locali sull'igiene del suolo e dell'abitato."
- RD n. 1265 del 20/07/1934 - "Testo unico sulle leggi sanitarie."

Scarichi e rifiuti

- LR n. 13 del 26 marzo 1990 - “Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili (art. 14, legge 10 maggio 1976, n. 319).”
- DLgs n. 22 del 05/02/1997 e s.m.i. - “Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio” oggi trasfuso nel D.Lgs n. 152 del 03/04/2006
- DLgs n. 372 del 04/08/1999 - “Attuazione della direttiva 96/61/CE “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” oggi trasfuso nel D.Lgs n. 152 del 03/04/2006
- DLgs n. 152 del 03/04/2006 - “Norme in materia ambientale.”

Impianti

- L n. 186 del 01/03/1968 e s.m.i. - “Impianti alla Regola d’Arte.”
- L n. 791 del 18/08/1977 - “requisiti di sicurezza del materiale elettrico per tensioni di utilizzo al di sotto dei 1000 V”
- DLgs n. 626 del 25/11/1996 - “Direttiva bassa tensione”
- DLgs n. 476 del 04/12/1992 - “Direttiva elettromagnetica”

Sicurezza

- DM 10/03/1998 - “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”
- DM 16/2/1982 “Elenco dei depositi e industrie pericolosi soggetti alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi (art. 4 della legge 26 luglio 1965, n. 966)”
- L n. 46 del 5 marzo 1990 - “Norme per la sicurezza degli impianti” ed il relativo regolamento attuativo D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447”, oggi trasfusi nel DM 37/2008
- DLgs n. 81 del 09/04/2008 - “Attuazione dell’Articolo 1 della L. 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” così come modificato dal DLgs n. 106/ 2009
- L n. 123 del 03/08/2007 - “Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia”

Barriere architettoniche

- DPR n. 503 del 07/1996 - "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici " e alle relative Prescrizioni tecniche di cui al DM 14/06/1989 n. 236."

Strutture

- L n. 1086 del 05/11/1971 - "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica."

- DM n. del 14/01/2008 - "Norme tecniche per le costruzioni."

- Circolare n. 617 del 02/02/2009 - "Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008."

Codice della strada

- DLgs n. 285 del 30/04/1992 - "Nuovo codice della strada."

- DPR n. 495 del 16/12/1992 - "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada."

17 – CRONOPROGRAMMA

Approvazione progetto esecutivo e trasmissione agli uffici regionali	10 gg
Affidamento lavori	40 gg
Lavori	150 gg

Si rimanda al diagramma di Gant riportato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento per quanto attiene al cronoprogramma dei lavori.

18 – QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

A1)	Importo lavori soggetto a ribasso		€ 93.249,74
A2)	Costo del personale compresi gli oneri della sicurezza di euro € 5.700,00		€ 96.750,26
		subtotale	€ 190.000,00
A3)	Importo indiretto per l'attuazione dei piani di sicurezza		€ 3.759,09
A)	TOTALE PROGETTO		€ 193.759,09

SOMME A DISPOSIZIONE

B1)	Spese per progettazione , direzione lavori , contabilità , coordinamento sicurezza, collaudo		€ 16.439,84
B2)	Contributi integrativi (C.N.P.A.I.A)	4% di B1)	€ 657,59
B3)	Incentivi e spese per la progettazione (1% di A)		€ 1.937,59
B4)	Totale spese tecniche		€ 19.035,01
B5)	I.V.A. sui lavori	10% su A)	€ 19.375,91
B6)	I.V.A. su spese tecniche	2% su B1)+B2)	€ 3.761,44
B7)	Imprevisti ed arrotondamenti		€ 4.068,55
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 46.240,91

TOTALE INTERVENTO € 240.000,00